

Riflessi condizionati**MC03****Riflessi:**

Tutte le azioni dei cani non sono mai casuali, tendono sempre a raggiungere uno scopo ben preciso pur non essendo eseguiti in modo consapevole infatti, il loro comportamento è essenzialmente legato a riflessi condizionati riferiti agli stimoli corrispondenti. I riflessi, determinati sempre da **fattori scatenanti**, possono essere raccolti in tre principali gruppi:

- riflessi incondizionati o innati
- riflessi condizionati di 1° tipo
- riflessi condizionati di 2° tipo

riflessi incondizionati innati:

sono comportamenti o azioni atti alla sopravvivenza del cane, non hanno bisogno di stimoli conosciuti per essere attuati, sono genetici perciò necessari alla conservazione della specie.

esempio: il cucciolo riconosce la propria mamma.

riflessi condizionati di 1° tipo:

sono comportamenti o azioni che si formano in presenza di stimoli casuali e routinari o attività automatiche non volute dal cane. Le esperienze positive o negative (**rinforzi**) che si ripetono in modo ricorrente vengono assimilate dal cane che, indipendentemente dalla sua volontà, lo mettono in condizioni di reagire in modo adeguato.

esempio: il cane ha fame perché è l'ora del pasto.

riflessi condizionati di 2° tipo:

sono comportamenti o azioni volute dal cane come reazione a stimoli ben precisi anche se non ricorrenti. Esperienze positive o negative (**rinforzi**) avvenute in presenza di stimoli associati a determinate situazioni. La reazione del cane è intenzionale, la scelta della sua reazione è legata al riprodursi di una situazione e da uno stimolo legato alla situazione stessa. Questi riflessi possono essere generati da più stimoli contemporanei perciò, da parte del cane, è necessaria una discriminazione ed una elaborazione. Va considerato, che la reazione ad una precisa situazione, è sempre la stessa fin tanto che non viene sostituita con una nuova.

esempio: il cane esegue un comando per avere un premio.